

Siracusa. Furto di fave, domiciliari per tre

Furto di fave in concorso. Duecento chili riposti in sacchi di juta. Li hanno scoperti così i carabinieri della Compagnia di Siracusa. In tre erano penetrati all'interno di un'azienda agricola per portare a termine il loro piano. In flagranza, con l'accusa di furto in concorso, sono stati arrestati Marco Grande, Andrea Danto e Luigi Calcinella, tutti siracusani e con precedenti specifici. Marco Grande è anche accusato di violazione degli obblighi derivanti dalla sorveglianza speciale cui è sottoposto. Misura dei domiciliari per tutti e tre.

Canicattini. Topi d'appartamento in azione, arrestato 26enne. Denunciato il presunto complice

Si introducono in un'abitazione nel tentativo di commettere un furto, ma non riescono a portare a termine il loro intento e, mentre battono in ritirata, vengono sorpresi dai carabinieri. Manette ai polsi di Paolo Uccello, 26 anni, di Canicattini, già noto alla giustizia. Denunciato il suo presunto complice, un giovane di 23 anni. Ad allertare i militari dell'Arma, ieri notte, una segnalazione telefonica. Una volta raggiunto il luogo indicato, i carabinieri hanno rintracciato il giovane che, poco prima, insieme al presunto complice avrebbe tentato di rubare all'interno di un appartamento. Uccello è stato

posto ai domiciliari.

Siracusa. Le forze dell'ordine acquisiscono documenti in Consiglio Comunale e in alcune Commissioni

Non un blitz, ma un'acquisizione mirata di documenti. Nell'ambito di una attività di indagine sulla posizione di alcuni consiglieri comunali di Siracusa in carica, sarebbero stati sequestrati negli ultimi giorni diversi incartamenti. Poche le informazioni che filtrano da Palazzo Vermexio. Ma pare che siano stati acquisiti documenti su di un atto di indirizzo presentato in Consiglio Comunale lo scorso mese di ottobre, gli atti della Seconda Commissione Consiliare, verbali della Quinta Commissione e materiale video-documentale. I sequestri potrebbero essere collegati ad alcuni scontri "accesi" in Consiglio Comunale.

Augusta. Arrestati due

presunti scafisti con un "raid"marittimo notturno del gruppo interforze della Procura di Siracusa

Sono già a Cavadonna i due presunti scafisti individuati questa notte dal nucleo interforze di contrasto all'immigrazione clandestina di Siracusa. Si tratta di tunisini, risultati positivi al fotosegnalamento. Erano, cioè, già stati nel nostro paese. Ad incastrarli, cinque testimonianze raccolte tra i circa 200 migranti a bordo del pattugliatore Vega, sbarcati questa mattina ad Augusta. Erano stati soccorsi nei giorni scorsi a sud-est di Lampedusa, nel corso dell'operazione Mare Nostrum. I primi sospetti sui due erano stati destati dalla loro "dotazione" personale: avevano telefonini e una cospicua somma di denaro. Per accelerare le operazioni, gli uomini del gruppo interforze hanno raggiunto nottetempo il Vega ancora in navigazione verso il porto di Augusta.

Il pattugliatore della Marina è poi arrivato alle 8.00 di questa mattina nello scalo megarese. In poco più di un'ora sono state eseguite le solite operazioni di sbarco. Tra i 217 migranti anche 11 donne e 8 minori.

Belvedere. Droga in casa confezionata per la vendita,

i finanziari arrestano un uomo

L'infallibile fiuto di Aquila, cane antidroga dell'unità cinofila della Guardia di Finanza di Siracusa, ha guidato le fiamme gialle in una nuova operazione di contrasto al traffico di stupefacente. I militari, nella tarda serata di ieri, hanno fatto irruzione in una villetta in pieno centro a Belvedere, frazione di Siracusa. Attraverso una minuziosa perquisizione domiciliare, hanno scoperto circa 150 grammi di sostanza

stupefacente. La droga, marijuana, era stata confezionata ed era pronta per essere venduta. Arrestato il 39enne padrone di casa che dovrà adesso rispondere davanti all'Autorità Giudiziaria di Siracusa di detenzione finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti.

La marijuana rinvenuta è stata posta sotto sequestro e messa a disposizione, per le successive analisi, del Pubblico Ministero della Procura di Siracusa.

Pachino. Marijuana in casa pronta per lo spaccio, arrestato un 39enne

Operazione congiunta della Polizia di Pachino con il supporto delle unità cinofile della Guardia di Finanza e i Carabinieri di Noto. Le forze dell'ordine, impegnate in un'attività di prevenzione generale e controllo del territorio, hanno arrestato il 39enne Salvatore Fratantonio. E' stato posto ai

domiciliari con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente.

Con una mirata perquisizione domiciliare, sono state rinvenute 11 dosi di marijuana confezionate in cellophane. Erano occultate tra i vasi delle piante poste all'ingresso dell'abitazione. In un sacchetto in plastica gettato dal presunto pusher sotto una vettura in sosta nel cortile di fronte all'uscita secondaria della casa trovati altri 70 grammi della stessa sostanza. Sequestrati anche un bilancino di precisione e la somma di 425 euro in banconote di piccolo taglio, probabile provento dell'attività di spaccio.

Siracusa. Colpi di pistola contro la saracinesca di un bar

Il racket rialza la testa a Siracusa. Momenti di paura ieri sera in viale Zecchino quando alle 21.30 ignoti hanno esploso tre colpi di pistola, calibro 7,54, contro la saracinesca di un bar. Insolito l'orario dell'azione, con ogni probabilità un avvertimento. Il "raid" è avvenuto in pochi istanti. Il titolare del bar avrebbe negato di aver ricevuto minacce. Indagini in corso.

Siracusa. Il Ponte Umbertino fa la reclame, si apre la polemica

Una foto apre il dibattito. Quei cartelli pubblicitari che fanno bella mostra di sé sull'artistica balaustra del ponte Umbertino sono o non sono contrari al decoro urbano? E, più in generale, rispettano il regolamento comunale sulla pubblicità? Tutti ricorderete le campagne di sequestro, ad esempio, degli impianti di cartelloni 6x3 non autorizzati e quindi abusivi. Chi attraversa il ponte Santa Lucia per entrare in Ortigia, volgendo lo sguardo a sinistra nota subito la curiosa iniziativa pubblicitaria. E anche sulla rete ci si interroga. Chi racconta delle pile di documenti che ha dovuto produrre per avere autorizzata un'insegna in Ortigia, chi dell'attenzione certosina nei controlli per il rispetto dei limiti delle verande esterne (i dehors) e chi elenca quelle che dovrebbero essere le nuove norme per il decoro urbano: no climatizzatori esterni, no parabole sui balconi, no biciclette legate al palo etc etc.

Siracusa. Nigeriano ubriaco in viale Zecchino, intervengono i Carabinieri

Evidentemente ubriaco, un giovane nigeriano la notte scorsa ha seminato un pò di "sconquasso" in viale Zecchino, a Siracusa. Avrebbe aggredito verbalmente qualche passante, poi gli operatori dell'Igm in servizio a quell'ora per poi accasciarsi

sul manto stradale. Prima di riprendere le forze e provare ad opporre resistenza anche ai Carabinieri, sopraggiunti nel frattempo dopo alcune chiamate giunte al centralino. In manette è finito Baska Okonkwo, vent'anni. Arresto in flagranza per il reato di resistenza a pubblico ufficiale. È stato dichiarato in stato d'arresto in attesa di giudizio.

Augusta. Tragedia in centro, giovane si toglie la vita. "Così non posso andare avanti"

Ancora un dramma della disperazione. Un giovane di 28 anni si è tolto la vita ad Augusta. Si è lanciato dal balcone della sua abitazione nel cortile interno del palazzo in cui abitava, tra le vie Principe Umberto e Garibaldi. Il suo volo si è fermato sulla copertura di protezione della banca ospitata a pian terreno. Un impatto che non gli ha lasciato scampo. La tragedia si è consumata in pochi istanti, ieri pomeriggio. Sembra che il giovane, di origini polacche, nei giorni scorsi si fosse sfogato con alcuni amici: "così non ce la faccio proprio ad andare avanti". La mancanza di lavoro e un possibile stato di depressione indotto dalla situazione sarebbero all'origine del gesto. Sotto shock i familiari che al momento della tragedia erano fuori casa.
(per la foto si ringrazia augustaonline.it)